

News Rai

Anno LXIII n.14
11 Marzo 2021

Marco Giallini in

ROCCO

SCHIAVONE

Interpretato da Marco Giallini, il burbero e trasteverino vicequestore Rocco Schiavone, trasposizione televisiva del celebre protagonista delle opere letterarie di Antonio Manzini (Sellerio Editore), torna su Rai2 con due nuove prime serate all'insegna del noir e del poliziesco. Sradicato dall'amata Capitale e trasferito, ormai da tempo, ad Aosta per motivi disciplinari, Schiavone non si è mai davvero ambientato nella città d'adozione. Continua a mal sopportarne il rigido clima e la neve che si ostina ad affrontare con i suoi immancabili loden e Clarks. Sempre tormentato, ma anche emotivamente redento, dal ricordo dell'amata moglie Marina che immagina e rimpiange ogni giorno dalla sua tragica scomparsa. E poi quelle amicizie discutibili, quei vizi non propriamente legali e ortodossi, come i suoi metodi di indagine e il suo linguaggio a dir poco sfrontato, senza limite di turpiloquio e d'intercalare colorito. Insomma Rocco non è cambiato e lo ritroveremo, in questa quarta stagione, sempre alle prese con i suoi demoni interiori e con la medesima caparbia da poliziotto rude e implacabile. Insieme ai suoi uomini sarà impegnato a far luce su due casi particolarmente complessi. Il primo condurrà il vicequestore nelle pieghe buie del gioco d'azzardo e il secondo a far luce non solo su un caso frettolosamente etichettato come malasania, ma anche e soprattutto su una parte di sé che ha per troppo tempo tenuto nascosta e protetta da tutti: quella dei sentimenti.

Rocco Schiavone è una coproduzione Rai Fiction, Cross Productions e Beta Film, per la regia di Simone Spada, in onda prima serata mercoledì 17 e mercoledì 24 marzo su Rai2.

La prima puntata in anteprima su Rai Play da lunedì 15 marzo.



Serie tv in 2 serate in prima visione su



NOTE DI REGIA

All'inizio di questo 2019, dopo il successo della terza stagione di Rocco Schiavone, mi è stata proposta la regia anche di questa quarta. Ho accettato con entusiasmo perché ormai è un personaggio che non solo amo ma che sento vicino come se fosse un familiare. Ho iniziato la preparazione tra le montagne innevate della Val d'Aosta nei primi mesi dell'anno, leggendo e studiando le sceneggiature sempre raffinate di Antonio Manzini. Come tutti sappiamo, l'arrivo del Covid 19 e il conseguente lockdown hanno sospeso ogni tipo di attività lavorativa e soprattutto ci hanno scaraventato tutti in un tempo sospeso e grave.

Ai primi di marzo, la nostra serie - le cui riprese sarebbero partite da lì a un paio di settimane - era forse già un ricordo confuso accompagnato da un futuro incerto.

Grazie allo sforzo di tutti, al desiderio di ricominciare, al coraggio del nostro produttore Rosario Rinaldo e della Rai siamo ripartiti ai primi di giugno per un'avventura nuova di cui il risultato finale era assolutamente incerto.

Il mio primo pensiero è stato quello di ricominciare, di ritrovare entusiasmo attraverso l'amore per il proprio lavoro.

Le difficoltà sono state molte, il rispetto dei protocolli di sicurezza, i tamponi con cadenze settimanali, l'incapacità di previsione grande nemica del nostro settore, il distanziamento sul set, etc etc.

Sono sempre stato convinto che quello che distingue Rocco Schiavone è il suo cuore caldo e sofferto in contrasto con l'ambiente che lo circonda invernale e cupo. Come sappiamo Rocco è un "romanaccio" tra le montagne fredde della Val d'Aosta.

Tradire questo mondo sarebbe stato tradire il cuore distintivo di questo racconto, restituirlo allo spettatore è stata quindi la mia missione, riuscire a farlo in estate la mia più grande sfida. Anche se non sta a me giudicare, mi sbilancio e posso dire con fierezza di averla vinta. Mai come quest'anno mi sento di ringraziare non solo lo splendido cast ma anche tutti i preziosi collaboratori che ancor più del solito hanno dimostrato cosa significa fare il nostro lavoro ma soprattutto farlo insieme.

Buona visione.

Simone Spada



ROCCO SCHIAVONE

Rocco Schiavone è un personaggio letterario, protagonista dei romanzi polizieschi di Antonio Manzini. Schiavone è un vice questore in forza alla Polizia di Stato, romano fin nel midollo, che si ritrova a dover svolgere le sue funzioni ad Aosta.

Rocco Schiavone è sarcastico, nel senso più romanesco del termine, maleducato, cinico quanto basta; odia il suo lavoro, soprattutto odia Aosta. Però ha talento.

Trasferito nel capoluogo valdostano per motivi disciplinari, è un uomo con un senso etico tutto personale che raramente coincide con quello che un poliziotto dovrebbe avere. È sboccato, brusco e le sue azioni spesso esondano dai margini della legalità. Un uomo con un passato oscuro, con molti scheletri nell'armadio.

Nato a Trastevere negli anni '70, in un piccolo appartamento in via delle Mantellate, quando il pittoresco quartiere romano non era ancora meta dei turisti e degli investitori americani. Figlio di operai, Schiavone è cresciuto per strada giocando a guardie e ladri con i suoi amici del cuore, Sebastiano, Furio e Brizio. Col tempo i suoi amici sono rimasti ladri, lui invece è diventato guardia. Ma questo non ha intaccato il loro affetto e soprattutto il rispetto reciproco. Insomma, Rocco Schiavone è sì un poliziotto, ma tutto farebbe dire il contrario.

C'è solo una persona al mondo che riesce a penetrare la scorza dura che Rocco si è costruito intorno: Marina, sua moglie. O meglio, la donna che era sua moglie. Che lo è stata fino al 7 luglio del 2007, da quel giorno terribile la sua esistenza ha cambiato rotta, si è incrinata e, come un vaso di valore, non ha più riacquisito lo splendore di un tempo. Ma Marina continua a vivere nella mente di Rocco. La ritrova ogni sera, a casa, dove la vede viva e più bella che mai. E la presenza di Marina è l'unica cosa che rende sopportabile a Rocco la vita ad Aosta, l'unica cosa che riesce, in qualche modo, a colmare la nostalgia per Roma, per gli amici di sempre, per la sua vecchia vita.



Rai Fiction

presenta

una co-produzione



MARCO GIALLINI

in

ROCCO SCHIAVONE
quarta stagione

tratto dai romanzi di Antonio Manzini
editi in Italia da Sellerio Editore

Regia di

SIMONE SPADA

Serie tv in 2 serate
in prima visione su



La prima puntata in anteprima su Rai Play da lunedì 15 marzo.



CAST ARTISTICO

Rocco Schiavone **Marco GIALLINI**
Italo Pierron **Ernesto D'ARGENIO**
Mimmo D'Intino **Christian GINEPRO**
Michele Deruta **Massimiliano CAPRARA**
Ugo Casella **Gino NARDELLA**
Antonio Scipioni **Alberto LO PORTO**
Anatomopatologo Alberto Fumagalli **Massimo REALE**
Procuratore Baldi **Filippo DINI**
Questore Costa **Massimo OLCESE**
Sebastiano **Francesco ACQUAROLI**
Brizio **Tullio SORRENTINO**
Furio **Mirko FREZZA**
Capo della Scientifica Michela Gambino **Lorenza INDOVINA**
Cecilia Porta **Anna BELLATO**
Gabriele **Carlo PONTI DI SANT'ANGELO**
Sandra Buccellato **Valeria SOLARINO**
Marina **Isabella RAGONESE**
Caterina Rispoli **Claudia VISMARA**

CAST TECNICO

Regista **Simone SPADA**
Sceneggiatori **Antonio MANZINI**
Maurizio CAREDDU
Direttori della Fotografia **Valerio AZZALI**
Fabrizio LUCCI
Aiuto Regia **Ciro SCOGNAMIGLIO**
Federica CICIARELLI
Scenografia **Elisabetta ZANINI**
Costumi **Giorgia GUGLIELMAN**
Musiche **Corrado CAROSIO e Pierangelo FORNARO**
– **Rai Com Edizioni musicali**
Montaggio **Valentina GIRODO**
Casting **Teresa RAZZAUTI**
Fonico **Fabio CONCA**
Produttore Esecutivo **Marco MASTROGIACOMO**
Cross Productions
Produttore Creativo **Maddalena RINALDO**
Cross Productions
Produttori Rai **Alessandro CARBONE Fania PETROCCHI**
Prodotto da **Rosario RINALDO** per
CROSS PRODUCTIONS
Una Coproduzione **RAI FICTION, CROSS PRODUCTIONS e**
BETA FILM

con il sostegno di Film Commission Vallée d'Aoste

LE SERATE

Rien ne va plus

Subito prima che la Polizia inizi gli scavi per riportare alla luce il cadavere di Luigi Baiocchi, Rocco Schiavone abbandona l'Italia. Sembra l'inizio di un lungo e solitario esilio per il vicequestore, ma inaspettatamente arrivano a fargli visita Brizio e Furio con importanti novità: non è stato trovato niente, la soffiata di Enzo Baiocchi è quindi nulla.

Ma chi ha spostato il cadavere? E dove è finito Sebastiano di cui non si hanno più tracce? Rocco, pieno di interrogativi e dubbi, fa ritorno ad Aosta, pronto a risolvere il caso dell'omicidio del ragioniere Favre, che era stato costretto a lasciare insoluto.

Intanto il passato continua a bussare alla sua porta: Caterina, l'agente speciale che ne aveva tradito la fiducia spiandolo per conto degli Interni, si presenta improvvisamente ad Aosta con una notizia sconvolgente.

Nel frattempo in Questura giunge la notizia della sparizione di un portavalori, con a bordo due guardie giurate e tre milioni del Casinò di Saint Vincent. Rocco capisce che la morte di Favre e il furto non sono slegati, non può essere un caso che entrambi abbiano a che fare con le attività del Casinò.

Rocco e la sua squadra si preparano al peggio: questa volta, la banda da sgominare è pronta a tutto pur di difendere i suoi loschi affari, anche a mettere mano alle armi.

"I morti non scappano, a volte parlano pure."



Ah l'amore, l'amore

Rocco è in ospedale perché ha subito un'operazione molto seria, ma il lavoro, suo fedele compagno, lo segue anche lì. Nello stesso periodo infatti, perde la vita Roberto Sirchia, un noto industriale della zona, in seguito a un errore trasfusionale. Rocco, nonostante sia convalescente, continua a sentire 'gli odori' e capisce che questa morte non è solo un errore di malasanità. Così, mosso dalla stima e dalla riconoscenza nei confronti del primario Negri che lo ha operato e salvato, comincia a indagare.

Inizia così una indagine notturna e segreta in pigiama e loden tra i corridoi dell'ospedale. È proprio qui che Rocco entra in contatto con un'umanità silenziosa, sofferente e abbandonata in cui non fatica a riconoscersi. Marina, che nonostante tutto non lo abbandona mai, lo incita a tornare a vivere, a riscoprire la felicità e l'amore. Quegli stessi sentimenti che hanno fatto irruzione nella vita di Ugo Casella che ha perso la testa per la sua vicina Eugenia, o nella vita di Antonio, che non è più in grado di gestire le sue tre amanti, o ancora di Fumagalli e della Gambino che ormai non nascondono più la loro attrazione.

È la fine dell'anno, Rocco è pronto a festeggiare la notte di San Silvestro con una donna bellissima e affascinante. Sarà forse lei a riaccendere in lui l'amore?

*"-È come stare in trincea, solo che il nemico è senza nome e te lo porti dentro.
-Io non ricordo di averla mai dichiarata questa guerra".*





Press & Media Office



ufficiostampa.rai.it

 [RaiUfficioStampa](https://www.facebook.com/RaiUfficioStampa)

 [@Raiofficialnews](https://twitter.com/Raiofficialnews)

News Rai

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Direttore Responsabile: Claudia Mazzola

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)

Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967

